

Vita sociale

Dopo l'arrivo della ferrovia anche nel Ticino, per facilitare la conoscenza del paese ai forestieri qui giunti a soggiornare per qualche lasso di tempo, andarono diffondendosi le guide turistiche: libretti tascabili con testo nelle lingue nazionali e soprattutto anche in inglese, corredati in adeguata misura di illustrazioni.

Degne di particolare rilievo erano le guide edite da Orell-Füssli di Zurigo. Non ancora molto usata per l'illustrazione la fotografia; era invece data la preferenza alla silografia eseguita con puntigliosa precisione e virtuosismi ottici da raggiungere una resa estrema. Autore di queste guide: Jakob Hardmeyer di Zurigo (1821-1917); delle illustrazioni, Johannes Weber residente a Castagnola negli ultimi anni della sua esistenza (1846-1912).

Dai libretti della collana «Europäische Wanderbilder» *Lugano und die Verbindungslinie zwischen den drei oberitalienischen See'n* e *Locarno and its valleys* sono riprodotte sette illustrazioni (1884).

– Del primo è tolta la veduta della riva di Lugano (sullo sfondo ben si scorge la facciata della chiesa degli Angioli) in momenti in cui la gente, mercanteggiando, è occupata nello scarico e nel carico di mercanzie trasportate dalle barche, dai carri ancora trainati dai buoi e naturalmente entro le gerle dei popolani.

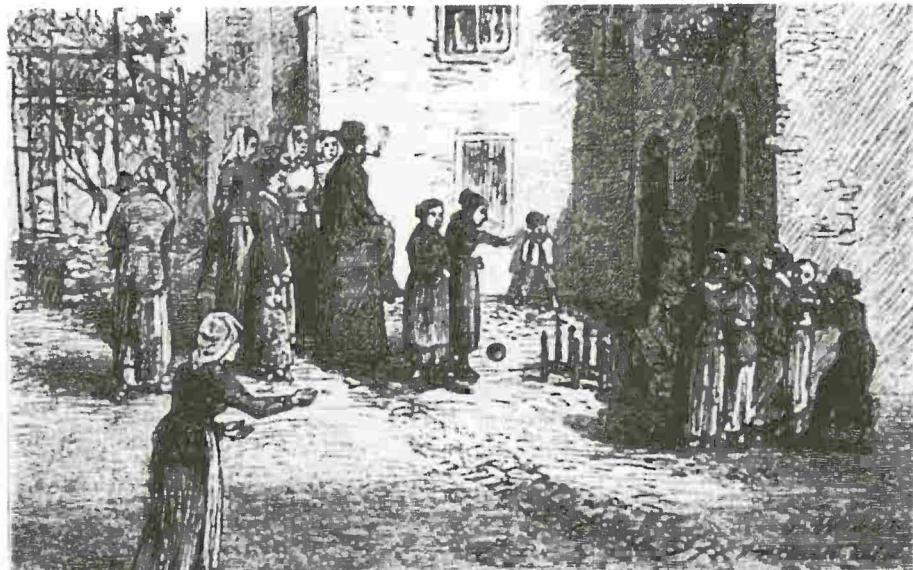
– Dalla stessa fonte proviene pure il secondo bozzetto nel quale è raffigurato un particolare del mercato tenuto in una delle vie del centro storico di Lugano.

– Dalla seconda guida sono tolti gli altri due che si riferiscono a Locarno: uno con la bancarella eretta tra parecchie altre in Piazza Grande pure nei giorni di mercato che si teneva quindicinalmente il giovedì; l'altro ci ricorda gli alti portici del «Caffè delle colonne», sotto i quali si ritrovavano i primi forestieri per assaporare il tiepido sole primaverile o autunnale specialmente all'ora del tè. Sullo sfondo si scorgono i portici del «Great Crown Hôtel» o «Hôtel de la Couronne» (Métropole).

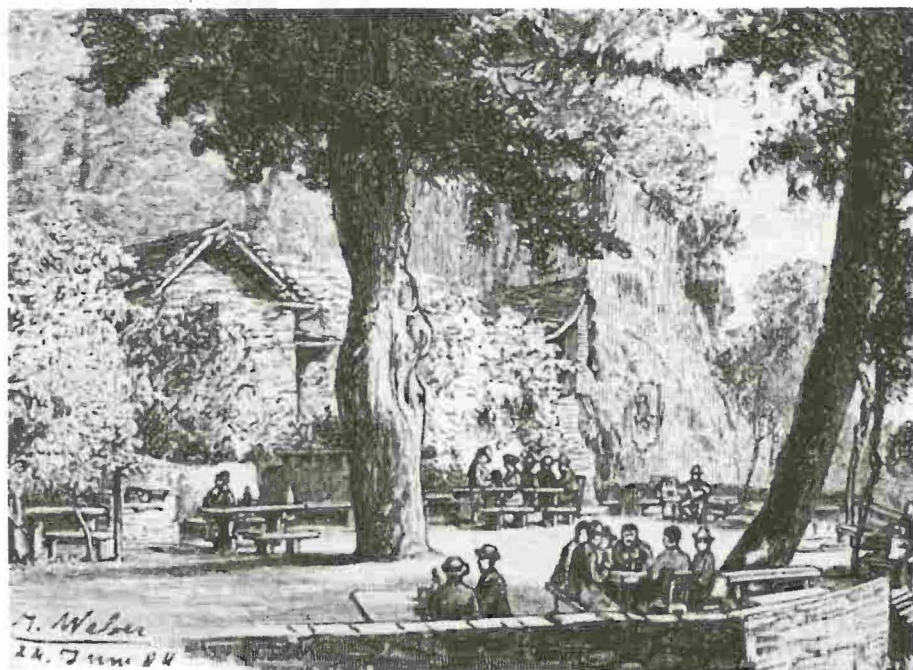
* * *

Luoghi d'incontro per qualche poco di svago erano nei villaggi campagnoli la piazza, il grotto (o *croto* come usano dire nel Sottoceneri) e la trattoria. Durante le lunghe serate invernali su per le valli due o più famiglie si riunivano assieme nella *stüva* (tinello ben riscaldato) d'una di esse, ove le donne filavano, sferruzzavano o, come in Onsernone, intrecciavano la paglia, mentre gli uomini e i ragazzotti si davano a commentare notizie e fole.

– In tutte le regioni ove prosperano i vigneti – dalla bassa Valle di Blenio giù



Grancia, gioco dei birilli



Losone, ai grotti

giù sino all'estremo lembo del Mendrisiotto – là dove il gioco delle correnti d'aria prorompenti dal piede della montagna può essere inteso come sorgente di gradita frescura, numerosi erano (e in parte lo sono ancora benché ormai non più nel loro primitivo aspetto) i grotti. La cantina è in parte scavata nella roccia e in essa si conservano le bevande e le pietanze che possono tornare particolarmente gradite al palato degli avventori. Sul molto spazio, che di regola si ha attorno alla casupola, e sotto il verde cupolone del fitto fogliame trovano posto il gioco delle bocce e la corona di tavole e panche di sasso. E lì ci si trovava volentieri nei pomeriggi delle domeniche, quando cioè gli estenuanti lavori campestri concedevano una sosta.

Il Weber ha ritratto uno dei vari grotti di Losone che, come quelli di Ponte Brolla, almeno nel Locarnese erano ritenuti i più accoglienti.

– Numerose – troppe! – erano poi anche le trattorie e le osterie del tipo di quella riprodotta (verso Orselina), nella quale ci si imbatteva all'imbocco della strada che mena alla Madonna del Sasso. Il suono della *viola* collocata sulla tavola del cortile richiamava l'attenzione anche di qualche forestiero desideroso di scoprire persino povere minuzie del nostro rustico mondo.

– In alcuni villaggi, come a Grancia, era praticato sulla piazzetta il gioco dei birilli introdotto forse dagli operai (*maestrans*) che andavano a far stagione, come s'usa dire, nella Svizzera interna.